ISTITUTO COMPRENSIVO *MARCO POLO*

Via Luigi Fabbri, 1 - 60044 **FABRIANO** (AN)
Tel. 0732 21971 Fax 0732 4797 C.F. 90016680424
sito web: ***icmpolo.edu.it*** e-mail: ***anic84600e@istruzione.it*** PEC: ***anic84600e@pec.istruzione.it***

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INDICE DEGLI ARGOMENTI

1. **FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE**
2. **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**
3. **RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA E SUPPORTO ALLE FAMIGLIE**
4. **OBIETTIVI DA PERSEGUIRE**
5. **PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE DELL'ISTITUTO**
6. **ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO DI EROGAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA**
7. **QUADRI ORARI SETTIMANALI DELLE LEZIONI IN CASO DI DIDATTICA A DISTANZA**
8. **METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA**
9. **LA VALUTAZIONE**
10. **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**
11. **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**
12. **GESTIONE DELLA *PRIVACY***
13. **ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DDI**
14. **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

1. FINALITÀ, AMBITO DI APPLICAZIONE E INFORMAZIONE

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (da adesso in poi DDI) dell'Istituto Comprensivo "Marco Polo" di Fabriano (AN).
Il Piano è redatto su iniziativa della Dirigente scolastica, dal Collegio Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutte le componenti della comunità scolastica.
Il presente Piano può essere modificato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali.

2. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per **Didattica Digitale Integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Marco Polo", come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
Nel corso della giornata scolastica sarà generalmente offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.
La DDI dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

3. RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA E SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

Al fine di garantire l'accesso alla DDI a tutti gli alunni e appianare il divario digitale, la scuola, compatibilmente con le dotazioni in possesso dell'Istituto, prevede la concessione in comodato d'uso gratuito di pc portatili alle famiglie che ne fanno richiesta.
La richiesta può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno scolastico compilando in ogni sua parte il modulo *"Richiesta di dispositivi informatici per la didattica digitale integrata"* scaricabile dal sito web istituzionale, sezione "Modulistica Genitori". Il modulo potrà essere consegnato in segreteria o inviato tramite e-mail all'indirizzo anic84600e@istruzione.it.
I dispositivi verranno distribuiti esclusivamente a quelle famiglie sprovviste di almeno un *device* (*pc*, *tablet* o *notebook*) e che potrebbero utilizzare per la didattica digitale esclusivamente un telefono cellulare. Le domande verranno soddisfatte in ordine di arrivo.

4. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Con la DDI vengono in particolare perseguiti i seguenti obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, favorendo il più possibile la continuità dell'azione didattico-educativa intrapresa in classe, privilegiando e mantenendo viva la dimensione comunitaria, le relazioni di gruppo, gli apprendimenti sociali e i legami affettivi;
- applicare le misure dispensative e gli strumenti compensativi già individuati e indicati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione di ogni singolo alunno;
- privilegiare un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa che sappia valorizzare la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità;
- favorire la costruzione di significati e del sapere attraverso la condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione, e il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

5. PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE DELL'ISTITUTO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il **Registro elettronico** Nuvola, della Madisoft Spa;
- la suite **Google Workspace**, fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La *Google Workspace* in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni differenti. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, previa valutazione del trattamento dei dati a cura della Dirigente scolastica e del DPO (Responsabile Protezione Dati.

In particolare, le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

Chrome: *browser* ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio *account* permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di

utilizzo di *Google Workspace* in tutte le materie.
Gmail: gestione della posta con account istituzionali.
Calendar: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.
Drive: spazio di archiviazione sul *cloud* illimitato,
Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni: *editor* che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con i docenti e gli studenti.
Moduli: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare *quiz* e verifiche con punteggi e autocorrezione.
Classroom: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare *feedback* e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.
Jamboard: la lavagna interattiva di *Google*, basata sul *cloud* e disponibile su *computer*, telefono o *tablet*, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.
Maps: applicazione per la creazione di mappe personalizzate che possono dare vita a itinerari storici, geografici etc.
Meet: videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.
YouTube: applicazione che permette di iscriversi ai propri canali preferiti, creare *playlist*, modificare e caricare video e condividerli tramite *Classroom*.
Canva for Education: *Canva* collegato a *Google Workspace* tramite *Classroom* è uno strumento di progettazione grafica per tutte le discipline che promuove il pensiero creativo, l'apprendimento per progetti e favorisce l'acquisizione e il potenziamento delle competenze.

6. ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO DI EROGAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, a seguito di precise disposizioni da parte delle Autorità competenti (ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe), la **programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona** segue un quadro orario settimanale delle lezioni.

Scuola dell'Infanzia
Nel caso in cui si rendesse necessario anche nella Scuola dell'Infanzia attuare percorsi educativo-didattici in modalità a distanza, i singoli plessi predispongono un piano di attività adottando criteri di sostenibilità e di flessibilità organizzativa e metodologica, tenendo conto delle peculiarità delle singole scuole, dell'età degli alunni e del necessario affiancamento da parte delle famiglie.
La Scuola dell'Infanzia promuove percorsi di crescita e di apprendimento costruiti sulla relazione educativa tra docenti e bambini e sul contatto diretto, sia pure a distanza, e improntati all'integrazione tra i diversi campi di esperienza, privilegiando la dimensione ludica e cercando di mantenere vive le routine educative già avviate o attuate in presenza a scuola. Le attività di didattica a distanza in sincrono, ossia le videoconferenze, saranno condotte utilizzando le seguenti applicazioni della piattaforma *Google Workspace* della Scuola:

- *Calendar*, per programmare i videoincontri con gli alunni;

- *Hangouts Meet*, per effettuare le videoconferenze con gli alunni.

Le attività in sincrono saranno affiancate da **proposte in asincrono** che personalizzano ed arricchiscono l'offerta formativa destinata alla fascia 3-6 anni, come piccole esperienze da svolgere in casa, visione di brevi filmati, canzoncine, etc., sempre in stretta collaborazione con le famiglie. Ogni insegnante avrà premura di coordinarsi con i colleghi, gestire e monitorare le proposte didattiche affinché non comportino un peso eccessivo per le famiglie.

Scuola Primaria e Secondaria

Le attività di didattica a distanza vedono coinvolte tutte le discipline e si svolgono in modalità sincrona e/o asincrona.

Le **attività sincrone**, svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, sono costituite dalle videolezioni con tutta la classe, lezioni dialogate, *help* individuali o di piccolo gruppo (realizzate attraverso l'applicazione *Hangouts Meet* della Piattaforma *Google Workspace*), attività sincrone svolte in *Google Workspace Classroom* (realizzazione di elaborati digitali), somministrazione di questionari con *Google* Moduli, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo digitali in adozione.

Le **attività asincrone,** ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, sono organizzate dal docente stesso non presente in collegamento simultaneo e consistono in tutte quelle attività che prevedono la consegna agli studenti di spiegazioni, approfondimenti, materiale per il recupero, per il potenziamento e l'assegnazione di compiti. I materiali possono essere consegnati come file di testo, filmati, prodotti multimediali, *link* a materiale didattico disponibile online, ecc. Il mezzo di comunicazione di queste attività agli studenti e alle loro famiglie è l'applicativo *Classroom* della *Google Workspace* (Scuola Secondaria) e il Registro Elettronico (Scuola Primaria).

Le **attività didattiche *online*** possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Tutti gli interventi dovranno essere organizzati e coordinati in modo da richiedere agli studenti un carico di lavoro sostenibile e adeguato agli strumenti digitali in loro possesso.

I **Docenti per le attività di sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

Durante le attività sincrone, essi si collegano con il Docente di disciplina, nel caso in cui l'alunno partecipi alla lezione, oppure possono stabilire, in base alla realtà educativa della classe, altre modalità di collegamento individualizzato e personalizzato con l'alunno/a.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al *computer* degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi, rispettando il principio di sostenibilità e benessere degli studenti.

Nella **didattica in presenza**, i docenti si avvalgono del Registro elettronico per la gestione amministrativo-burocratica della quotidianità scolastica: registrazione delle attività e delle assenze, firme di presenza, ritardi,

uscite anticipate, voti, comunicazioni scuola-famiglia, e possono far uso degli applicativi *Google Workspace* come utile supporto alle attività svolte in classe o a casa, costituendo questi una valida risorsa per l'interazione tra alunni, l'invio di materiali, lo scambio di documenti, il lavoro cooperativo, etc.
Nella **didattica a distanza**, in modalità sincrona e asincrona, gli insegnanti utilizzano il Registro elettronico come traccia dello svolgimento delle lezioni in videoconferenza, mediante apposizione della firma, la registrazione delle assenze e dell'attività svolta, la gestione delle valutazioni e delle documentazioni relative alle attività di insegnamento, ma privilegiano *Classroom* e gli applicativi della *Google Workspace* per le videolezioni, l'assegnazione e la correzione dei compiti e delle verifiche, lo scambio di materiali e le indicazioni didattiche, la costruzione degli apprendimenti e l'interazione educativa (soprattutto nella Scuola Secondaria).
In *Classroom* l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso da nominare come segue: "Classe Disciplina" (ad esempio: 2A Italiano) come ambiente digitale di riferimento. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome*@icmpolo.edu.it) o l'indirizzo email del gruppo classe (per esempio *2a*@icmpolo.edu.it). L'amministratore della piattaforma avrà cura di informare gli utilizzatori degli specifici indirizzi email dei vari gruppi presenti nell'Istituto.
Anche per gli alunni della Primaria sono stati attivati *account* personali sulla piattaforma *Google Workspace*, per consentire alle classi di utilizzare le varie applicazioni:

- *Calendar* per programmare le videolezioni e inviare gli inviti;
- *Hangouts Meet* per svolgere videolezioni;
- *Classroom* e *Drive* per condividere materiale (*file* di testo, *file* audio, video, presentazioni, mappe e schemi), assegnare compiti con relativa scadenza (anche tramite Google Moduli), correggere e restituire i compiti con relativi commenti, annotazioni o commenti rivolti alla classe o al singolo alunno o materiale didattico;
- *GMai*l per comunicazioni dirette con docenti e studenti e per le comunicazioni scuola-famiglia

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola attraverso una formazione rivolta ai docenti, come descritto nel paragrafo "Attività di formazione" del presente piano.

7. QUADRI ORARI SETTIMANALI DELLE LEZIONI IN CASO DI DIDATTICA A DISTANZA

Solo ed esclusivamente qualora dovessero verificarsi dei cambiamenti nel quadro epidemiologico attuale e in seguito a precise disposizioni da parte delle Autorità competenti, si farà ricorso alla didattica a distanza assicurando quote orarie minime di lezione secondo quanto indicato dal Decreto n. 89 del 07/08/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020.

Scuola dell'infanzia
Per la Scuola dell'Infanzia, in accordo con le famiglie, e sempre tenendo presenti le difficoltà dovute anche alla presenza di bambini di fasce di età diverse nella stessa casa, vengono pianificate e realizzate azioni volte a:

- ripristinare, per quanto possibile, il contatto "diretto" attraverso l'utilizzo di messaggi vocali, letture, filastrocche, canzoncine o video ;
- proseguire il percorso didattico attraverso il suggerimento di attività laboratoriali e/o di *link* per attività da svolgere;
- per i bambini di cinque anni, programmare attività per lo sviluppo dei prerequisiti necessari all'ingresso nella Scuola Primaria come attività di pregrafismo, giochi fonologici e attività relative allo sviluppo delle competenze logico-matematiche.

Lo scambio di *link* e materiali sarà veicolato tramite i genitori rappresentanti di classe e, quando saranno completati gli incontri di formazione, attraverso il registro elettronico Nuvola.
Per gli incontri in videoconferenza si adottano i seguenti criteri:

- suddivisione del gruppo sezione per fasce d'età (3, 4 e 5 anni);
- organizzazione di 1 videoconferenza settimanale da 30 minuti per ogni fascia d'età (1 unità per i 3 anni, 1 unità per i 4 anni e 1 unità per i 5 anni); in caso di progetti specifici si potranno accorpare i gruppi sulla base di criteri funzionali alla realizzazione delle attività;
- svolgimento dal lunedì al venerdì, secondo orari concordati tra maestre e genitori e secondo un calendario che le insegnanti forniranno alle famiglie tramite i genitori rappresentanti;
- collegamento delle insegnanti con la rispettiva sezione o i rispettivi gruppi di lavoro e, se opportuno, con gruppi misti per età e/o sezione.

Scuola Primaria
Vengono assicurate **diciotto ore** settimanali di didattica in modalità sincrona (**11 ore e 25 minuti** per le **classi prime**) con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee
In caso di **quarantena di uno o più gruppi classe**, **o di singoli alunni in isolamento/quarantena o in condizioni di fragilità** le videolezioni si svolgeranno in orario mattutino e saranno così organizzate:

-per le **Classi 1^-2^-3^-4^-5^** le videolezioni e le altre attività in modalità sincrona sono programmate nel rispetto dell'**orario scolastico in vigore** prima della sospensione delle lezioni con una durata massima di **40 minuti** ciascuna e garantendo **20 minuti di pausa** tra una videolezione e la successiva;

Scuola Secondaria
Vengono assicurate **venti ore** di didattica in modalità sincrona, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
Le videolezioni in diretta streaming e le altre attività in modalità sincrona sono programmate nel rispetto dell'**orario scolastico in vigore** prima della sospensione delle lezioni con una durata massima di **40 minuti** ciascuna e garantendo **20 minuti di pausa** tra una videolezione e la successiva.
Resta ferma la possibilità di svolgere ulteriori attività di sostegno e/o recupero individuali o per piccoli gruppi in DaD anche in orario pomeridiano, da concordare con gli studenti.
Agli alunni iscritti all'Indirizzo Musicale sono assicurate le lezioni individuali di strumento. Le lezioni di musica d'insieme vengono svolte in piccoli gruppi utilizzando la piattaforma G-Suite per le videolezioni; è previsto inoltre il ricorso ad altri software per la concertazione di attività musicali sincrone e il montaggio audio-video.

Si precisa che lo studente è tenuto a connettersi e a rimanere connesso per tutta la durata della videolezione, salvo impedimenti di natura tecnica. All'inizio del *meeting*, il docente ha cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. Nella Scuola Secondaria di I grado, l'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere degli insegnanti e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere di studenti e docenti.
Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.
Ogni insegnante, e in particolare il docente coordinatore di classe, è tenuto a supervisionare e monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche.
Ciascun docente assegna i compiti e stabilirà i termini di consegna rispettando l'orario delle videolezioni e seguendo un criterio di proporzionalità rispetto al monte ore disciplinare.

8. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Il ricorso alla DDI ha l'obiettivo di agevolare il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consentire la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Metodologie
La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tale scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- *cooperative learning*;
- *debate*;
- *flipped classroom*: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire *link* a video o risorse digitali, presentazioni o *tutorial*, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile

utilizzare canali *youtube* o *blog* dedicati alle singole discipline, consegna di *report*, compiti ed esercizi di varie tipologie da inviare su *Classroom*, anche a tempo e con scadenza, anche con griglia di valutazione;

- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire contenuti, utilizzando, ad esempio, *Screencast-o-matic*: possibilità di registrare il video del *pc* con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su *Classroom*. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione.

Strumenti

I consigli di classe e i singoli docenti dovranno individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti le metodologie utilizzate.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare solo alla produzione di materiali cartacei ma debba avvalersi degli strumenti applicativi della piattaforma Google Workspace già descritti in precedenza e utilizzati durante la didattica.

Le prove di verifica, considerate le particolari condizioni in cui si trova ad operare la didattica a distanza, sono progettate e finalizzate all'osservazione del processo formativo e del livello di sviluppo delle competenze disciplinari. Le prove di verifica possono essere sincrone e/o asincrone.

Prove sincrone:

- esposizione orale sincrona e dialogata di argomenti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- somministrazione di questionari (Moduli *Google*), con domande a risposta multipla o breve;
- elaborazione di testi scritti.

Prove asincrone:

- stesura di elaborati e svolgimento di questionari ed esercizi;
- produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, a seguito di consegne con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale degli argomenti svolti.

9. LA VALUTAZIONE

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. È necessario dunque rimodulare l'attività didattica, ma sempre in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione acquisisce soprattutto **una dimensione formativa**, volta a valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte e a monitorare il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere, più che **una dimensione sommativa**, espressa con un voto, che

tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento siano stati raggiunti e a che livello.
La valutazione rappresenta sempre una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio ma, in condizioni di emergenza, l'attività didattica, che di per sé dovrebbe essere multicanale, seguirà invece l'unico canale disponibile, ovvero quello a distanza con l'uso di risorse e strumenti digitali. Pertanto, la valutazione dovrà dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, e dovrà altresì tenere conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui lo studente potrebbe trovarsi ad operare.
Sul piano operativo, l'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica. In *Classroom* l'insegnante può commentare in modo puntuale errori, imprecisioni, punti deboli e offrire suggerimenti o dare indicazioni operative.
La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

10. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni DSA (Legge n. 170/2010) e BES con svantaggio linguistico/culturale/comportamentale/ relazionale (D.M. 27/12/2012)
Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, dovranno dedicare particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). E' opportuno ricordare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.
Al fine di rafforzare il ponte necessario tra scuola e famiglia, Docenti e Genitori dovranno definire i canali di contatto e comunicazione, approfondire la conoscenza e la collaborazione reciproca, concordando modalità, tempi e strumenti per un *feedback* costante ed efficace.
In fase di verifica lo studente con BES deve usufruire di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, per le consegne in piattaforma o, in alternativa e comunque nell'ambito degli obiettivi disciplinari previsti per la classe, di verifiche con minori richieste soprattutto durante la Didattica a Distanza in attività asincrone. Il Docente deve inoltre fornire all'alunno tutti gli strumenti compensativi che sono stati esplicitati nel PDP.
Per ridurre il carico cognitivo a cui l'alunno BES rischia di essere sottoposto, occorre modificare sia le modalità di erogazione dei contenuti che gli strumenti di valutazione delle verifiche formative e sommative. Prima di ogni verifica scritta o orale è necessario che il docente sia certo che l'allievo con BES abbia ben compreso i contenuti, le consegne e abbia chiaro dove e come accedere ai materiali, tutte queste azioni possono risultare più impegnative nella Didattica a distanza.

Alunni certificati con Legge n. 104
Per quanto riguarda gli alunni con disabilità certificata, il punto di riferimento rimane il PEI. La sospensione

dell'attività didattica in presenza non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione.
Il docente per le attività di sostegno, considerata la modalità più consona per la realizzazione della didattica a distanza, in collaborazione con i docenti del *Team*/Consiglio di classe, ha cura di mantenere l'interazione con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti e il gruppo dei compagni, ove ciò non sia possibile, ha cura di mantenere i rapporti con la famiglia dell'alunno stesso, predisponendo materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza. Al fine di rinforzare il ponte necessario tra scuola e famiglia, Docenti e Genitori dovranno definire i canali di contatto e comunicazione, approfondire la conoscenza e la collaborazione reciproca, concordando modalità, tempi e strumenti per un *feedback* costante ed efficace. Durante la didattica a distanza gli alunni con disabilità più che mai hanno bisogno di avere riscontri specifici su punti di forza e di debolezza del loro studio e apprendimento.
Prima di ogni prova di verifica scritta o orale è necessario che il docente di Sostegno sia certo che l'alunno abbia ben compreso i contenuti, le consegne e abbia chiaro dove e come accedere ai materiali.
Tutti i Docenti di sostegno continueranno a garantire con queste modalità il diritto di apprendimento degli studenti, anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi per realizzare attività di recupero e sostegno per piccoli gruppi.
Per gli alunni con disabilità grave si dovranno progettare interventi insieme alla famiglia, sulla base dell'analisi delle diverse variabili che ciascuna situazione impone. Il coinvolgimento della famiglia nella condivisione delle modalità di lavoro è indispensabile perché cambiando il contesto, cambia anche la relazione con lo studente. Il docente di Sostegno utilizzando strumenti opportuni, si collegherà con la famiglia per supportarla con suggerimenti di attività e inviando materiali in linea con il PEI.
La valutazione in questi casi dovrà tener conto della capacità di adattabilità del ragazzo alla nuova situazione, della sua disponibilità e capacità (laddove possibile) ad interloquire con i docenti e/o i compagni utilizzando videochiamate o altri mezzi di comunicazione, della propensione e capacità di portare a termine, in collaborazione con la famiglia, consegne e attività opportunamente strutturate e proposte dai docenti.

11. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'Istituto ha integrato il Regolamento d'Istituto con l'Allegato XI, contenente specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione debba riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali essi sono trattati. Gli *account* personali sul Registro elettronico e sulla *Google Workspace* sono degli *account* di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne ed alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica e della sua *privacy* e del ruolo svolto. In particolare, si ribadisce che è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni e/od offensivi.
Anche il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse della Scuola Secondaria (Allegato II) è stato integrato con la previsione di azioni e sanzioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale.

Il *Patto di corresponsabilità* è stato integrato con un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.
L'Istituto pone particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo e fornisce indicazioni alle famiglie per una partecipazione sostenibile alle attività didattiche a distanza.

12. GESTIONE DELLA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
I genitori delle alunne e degli alunni o chi esercita la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla *privacy* dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), pubblicata sul sito web istituzionale;
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *Google Workspace*, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

13. ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DDI

L'Animatore digitale e i docenti del *Team* di innovazione digitale forniscono il necessario supporto alla DDI, progettando e realizzando corsi di formazione/aggiornamento per il personale docente, al fine di consolidare le competenze digitali e affrontare in modo più sicuro le modalità e gli ambienti di apprendimento digitali.

14. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Per favorire il più possibile la condivisione delle scelte della scuola con le famiglie il presente Piano scolastico per didattica digitale integrata viene pubblicato sul sito *web* istituzionale.
I genitori accompagnano il percorso di apprendimento dei propri figli, che vanno affiancati da un adulto durante tutta la durata del collegamento.
Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'Istituto Comprensivo "Marco Polo" assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, attraverso:

- il registro elettronico Nuvola;
- il sito *web* istituzionale;
- la posta elettronica;
- *Hangouts Meet* della Piattaforma *Google Workspace* della Scuola.